

VareseNews

“Viaggiare in bici usando il treno: Mendrisio batte Varese 10 a 3”

Pubblicato: Martedì 11 Aprile 2023



*Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di un nostro lettore che racconta **la sua esperienza in bicicletta tra Varese e la Svizzera**, usando il treno. Racconta la grande differenza che ha trovato arrivando alle stazioni dei due Paesi, Italia e Svizzera, appunto. Va detto, per completezza d'informazione, che la zona delle stazioni di Varese è interessata da lavori di ristrutturazione e quindi i disagi sono (quasi) inevitabili. Detto questo i margini di miglioramento sono senza dubbio notevoli. [Qui gli articoli sul piano stazioni di Varese](#)*

Ciao Varesenews

Vi scrivo per raccontarvi **il mio viaggio in bici fatto con la mia compagna e la mia bimba di 5 anni in bicicletta prendendo il treno**

Partiti da Malnate con bici a pedalata assistita con bimba si seggiolino oggi per Pasquetta abbiamo pensato ad un itinerario un po' diverso per ammirare le bellezze del nostro territorio.

Direzione Valmorea, proseguiamo per strade interne per raggiungere Ugiate Trevano, da qui Ronago e direzione Svizzera.

Fatto sosta tecnica per pic nic ci rechiamo in Svizzera passando per Ronago. Strade pulitissime, automobilisti disciplinati, piste ciclabili impeccabili e in qualche punto interrotte ma proseguono distaccate parallelamente in sicurezza nei prati con pista asfaltata fino **Mendrisio** .

Passando davanti la stazione di Mendrisio con auto non ci si rende conto della **vera comodità che si percepisce come pedone e come ciclista**. Marciapiedi eseguiti a regola d'arte, percezione di pulizia e servizi impeccabili e ordinati. Entriamo per fare biglietti. Macchinario esterno molto intuitivo e comodo senza entrare all'interno. Rampa con scivolo per entrata in bici e risalita su binario dedicato sempre in bici.

Sulla banchina stanza privacy tutta in vetro, niente schiamazzi o ragazzi che attraversano indisciplinati i binari del treno: le regole qui vengono rispettate senza se e senza ma, ognuno lo fa pre dovere civico. Saliamo su treno TILO s50 per Varese: treno impeccabile, pulizia eccellente nessuna sporcizia e addirittura nell'aria odore piacevole.

Raggiungiamo **Varese Centro Stazione Fs** e tutto cambia: per mobilità con bici la stazione è arretrata, dai binari per uscire con bici solo tramite ascensore. Pazzesco: scendiamo, percorriamo il tratto sotterraneo nuovo e risaliamo con ascensore....rampa assente. Usciti ci dirigiamo verso stazione nord: degrado totale (come da foto), sicurezza pressoché zero, marciapiede strettissimo per lavori, tutto lasciato al caso.

Stazione nord esterna degrado totale: gente ubriaca, clochard .Uno schifo per Varese ..quella Varese che si vanta perché futuristica con nuovi lavori ferroviari, lavori che tardano di gran lunga. Lavori eseguiti senza un minimo di organizzazione di collegamenti decenti per pedoni e ciclisti. Varese che vuole attirare frontalieri dicendo di regalare servizi e innovare il territorio. Le stazioni FS di Induno e Gaggiolo sono di gran lunga messe meglio. Diciamo che per quanto riguarda me e tanti altri miei conoscenti frontalieri, più che attirarci ci allontana. Diciamo che se non fosse che c'è l'iper di viale Belforte che rianima un po' e il centro storico di Varese, il capoluogo potrebbe anche essere tolto e dato a città come Busto o Gallarate. Il comune deve capire che per anni non è stato fatto quasi nulla al centro città e adesso quel po' di innovazione che c'è fatta male lascerà Varese isolato dal resto dei paesi vicini. Gente come me preferiscono andare altrove perché non è attrattivo, frequentato anche male e difficile da raggiungere e caro per parcheggi che non sono adeguati per il prezzo orario pari a Lugano. Morale della favola in pagella per Varese ferrovia e mobilità sostenibile oggi ci sentiamo di dare 3 mentre per la Svizzera a noi vicina il 10 è più che meritato. Cambiamo mentalità ..non sporchiamo e deturpiamo la nostra terra altrimenti saremo spacciati.

Mario M.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it